A tergo. Serenissimo principi, et domino domino observandissimo domino Augustino Barbadico inclitussimo dux Venetiarum. etc.

A di 17 lujo. In collegio. Vene prima monsignor di Beumonte orator di Franza, solo per esser il colega amalato, al qual per el principe li fo fato lezer la deliberation fata eri nel senato di scriver a Roma. Rispose li piace assai; et voleva scriver al roy scriva al papa e al ducha di Baviera e al conte Paladin e a l'arzivescovo de Magonza e altri, siano contra el signor Lodovico; e che la Signoria etiam serivi questo al nostro orator è apresso il re. Et è da saper prima si comunichasse tal lettere, fo fato aspetar assai, era di li savii, non voleva, etc. Item, sier Nicolò Michiel doctor et cavalier avogador di comun, venuto di Verona, referì come era stato, et la comunità haver fato pocho conto di la sua andata, tamen, havia fato il processo, darà taja in quarantia ai principali; et sier Filippo Trum procurator savio dil consejo, disse non voleva, etc.

Da Milan, di l' orator, di 14. El ducha non esser andata in Alexandria, come scrisse, per haver gote a una gamba et a una man, ma mandoe zente et monition verso Alexandria et Novara; et si dice franzesi vien via di quà da' monti; et à mandà misier Galeazo di Sanseverino in Alexandria, et solum restava in Geradada misier Francesco Triulzi e misier Francesco Bernardin Visconte, e ha imposto ad alcuni citadini certa taja, et ha fato comandamento a tutti chi ha cavalli grossi, li presenti a lui.

Da Turim, di Zuam Dolze, secretario, di 12. Come misier Zuam Jacomo Triulzi havia mandato a dimandar la stancia per scocesi, atento che l'astesam era pieno, quali dieno venir fin do zorni: quelli signori li han risposto mandi a dimandar al ducha di Zenoa. Item, scrive de' coloquii abuti con monsignor el marchial, dice el ducha de Milan verà su quel di Savoia col campo contra franzesi, et il suo ducha non vorà, per esser franzese. Item, che il roy ha mandato monsignor di Sans a' sguizari, e poi el baylo de Degium, qual à gran credito con lhoro, per confortarli a star saldo; et de li se dice varie nove di ditti sguizari. Item, come passò de lì Piero Zuane da Forli con uno corier di Milan, va in Franza, si potria a Lion farlo retener et intender, etc. Item, esser venuto lì el fiol dil thesorier chiamato Bosso per far zente di le lanze 50 al Batardo di Savoia col roy, et etiam un' altro zenthilomo è venuto per far fanti 1000, da tenir guarda di confini.

Da Riva, di sier Hironimo Baffo, provedador.

Come havia dal medico dil conte Andrea di Arco, la pace esser fata tra il re e sguizari, tamen, non si fazea festa sichè non dovea esser il vero. Item, havia scrito di una terra tolse alemani a' sguizari, al presente scrive non fu vero, se non che todeschi recuperhò una terra, sguizari prima ge l' havia tolta.

È da saper, ozi partì la nave fo Mema patron Domenego Bianco, portò ducati 3000 al capitano zeneral, se li manda; et fo cargà suso alcuni fanti soto Jacomin di Valtropia, de li qual fe' la mostra a Lio sier Zuam Moro savio ai ordeni, et Francesco Duodo, et hessendo li fanti in nave volseno 50 ducati per sovention, e li fo dati.

Da Unigo, dil conte Bernardin Fortebrazo. Scrive 362 è in hordine per cavalchar, voria page tre, perchè do sono poche per esser 10 mexi non hanno li soldati auto danari, tamen, avisa li soi homini d'arme sta mejo di altri a honor di la Signoria nostra.

Di Asola, di Zuam Paulo Manfron. Come era in hordine per cavalchar, pur pregava la Signoria li desse danari per li soldati.

Et per collegio fo scritto per le camere: dovesseno dar do page a le zente d'arme, son zercha ducati 8 per homo d'arme per paga, et si fazi la mostra su le stale; za è sta fata, et si à auto in nota, al presente si farà la mostra armata, et fo ordinato a sier Zorzi Corner el cavalier tal cargo. *Item*, fo ditto esser morto a Este Piero di Carthagenia, ha cavali 100 con la Signoria nostra, è di più vechii condutieri si habi: non fo vero.

Di Treviso, in risposta di la lettera dil subsidio cristiano. Come quelli citadini, hanno risposto sono poveri, pur vedrà di far, etc. Item, per un' altra lettera dimanda e voria licentia di spender di danari di quella camera, perchè il consejo di X non vol li tochi etc.

Di sier Marin Zustignam, podestà et capitano di Ruigo, data a la Bacàs. Come ricevuto nostre lettere, fe el consejo, e dimandò el sussidio cristiano: quelli contadini risposeno esser contentissimi pagar etc.

Da Humago, si have lettere, e altri lochi di l'Istria: vol munition; et in questa matina expedii le munition per Muja, etc.

Da Parenzo, di sier Zusto Guoro, soracomito di una galia grossa. Scrive del suo zonzer lì, et come anderia a trovar el capitano.

ln questa matina, fo balotà ducati 1000, per compir di armar la galia Oria, et le caravele 16, con li ducati 4000 per li executori fono compite di armar, e mandate via: zoè vadino per la Dalmatia ad armarsi, poi dal capitano zeneral.